

---

## In libreria

**Autore:** Oreste Paliotti

**Fonte:** Città Nuova

### I nostri consigli per la lettura di questa settimana

**Ragazzi** – Antonio Ferrara, “Mangiare la paura”, Piemme, euro 12,00 – Irfan ha tredici anni quando la madre, vedova, lo manda a studiare in una scuola coranica lontana da casa. Ben presto il ragazzo si rende conto che lì si studia ben altro che il Corano: gli alunni vengono infatti preparati, con metodi non sempre ortodossi, a diventare kamikaze e a conquistarsi così un posto in Paradiso. L'autore, Premio Andersen 2012 e 2015, ha pubblicato numerosi romanzi per ragazzi. Questo, duro e poetico insieme, offre uno spaccato di realtà in cui la violenza può lasciare lo spazio alla speranza.

**Antologie** – Daniela Marcheschi, “Mille anni di poesia religiosa italiana”, Edb, euro 22,50 – Questo viaggio millenario propone un aggiornato sguardo su testi di grande bellezza: ne sono autori grandi poeti, senza dimenticare quelli meno letti e studiati, spesso donne, le quali si affermano sulla scena letteraria per la prima volta nel nostro Cinquecento. Sono la testimonianza di una tensione religiosa e di una ricerca spirituale che oltrepassano il soggettivismo di molta poesia contemporanea e rinnovano gli interrogativi profondi che riguardano l'essere umano, indipendentemente dalle appartenenze confessionali. **Spiritualità** – Carlo Carretto, “Ciò che conta è amare”, Ave, euro 12,00 – Venticinquesima a ristampa di un vero best seller contemplativo che mantiene inalterata la sua freschezza e la sua carica profetica. Il libro più noto di frate Carlo Carretto dei Piccoli fratelli del padre di Foucauld. **Narrativa** – Isaac Bashevis Singer – “Keyla la Rossa”, Adelphi, euro 20,00 – La vicenda di una ex prostituta di Varsavia che lotta per redimersi offre all'autore l'occasione per tracciare immagini indimenticabili del ghetto in cui era confinata, in condizioni di estrema miseria, la comunità ebraica della città polacca, e successivamente di New York nelle cui strade si ammassavano gli emigrati nei primi decenni del secolo scorso: affreschi possenti, che non a caso molti hanno accostato a quelli ottocenteschi di Dickens e Dostoevskij.